

40° HIE

La Liberazione



Elemento: Acqua
Tarocco: n. 2 la Papessa

Cenn, l'eccitante, il Fuoco
Kkenn, l'Abissale, l'acqua

L'Iniziato che ha sperimentato i ceppi dell'impedimento (39), essendosi ritirato in se stesso, può giungere alla "Liberazione". Liberazione è l'immagine di un bruco che si trasforma in farfalla; è l'uscita dalla prigione di Giuseppe (Genesi 41, 14), è l'uscita di Giona dal pesce (Giona 2, 11), è la resurrezione di Lazzaro (Giovanni 11, 44), è la resurrezione di Gesù (Matteo 28, 6). Essa si basa sulla legge del perdono, cioè sulla grazia, la colonna di destra (Chockmah), è infatti la forza centrifuga che permette la "fuga", così come il 39, "l'Impedimento", era basato sulla forza centripeta (del trattenerlo) della colonna di sinistra (Binah). L'attribuzione tarotica della Papessa, n. 2, è data dall'ingresso nella "Porta del Santuario" che è l'inizio della liberazione finale; se non si entra da quella porta (che è poi la porta senza porta dello Zen) ben sorvegliata dalle due sfingi, e se non si impara ad aprire le varie porte che si incontreranno via via che si procede con le chiavi della Papessa, meglio rinunciare alla Reintegrazione (liberazione).

Riferimenti biblici: Es. 3, 16-22: Missione di Mosé

Tb. 8, 1-4: Sara liberata dal demone

Sl. 30, 31-36: Supplica di un afflitto

Gv. 8, 31-36: La libertà vi farà liberi



La prima variante è favorevole, conduce al 54, “la Ragazza che va sposa”. La liberazione sul piano fisico dà la disponibilità del corpo fisico e questo è bene, l’importante è che esso non renda il sopravvento, che è il pericolo sempre insito nel n. 54 dell’I King.



La seconda variante è favorevole, porta al 16, il “Fervore”; la liberazione della linea energetica rende anche il piano vitale disposto al fervore, cioè all’entusiasmo. Le tre volpi sono tre vizi conquistati: pigrizia, ignavia, indolenza; la freccia gialla è “l’oro” risultante dal dominio della seconda linea (il discorso dei colori dell’opera si ripete ad ogni livello di coscienza).



La terza variante è invece sfavorevole, ci dà il 32, “la Durata”. Sconsiglia di esercitare la liberazione sul piano dei sentimenti (astrale inferiore); è meglio essere “costanti” su tale piano per non creare disordine, per non essere preda dei “ladroni”. E’ qui sconsigliata la facilità nel prendere o lasciare i legami sentimentali e quindi il girovagare liberamente nell’astrale come spesso fa il sensitivo.



La quarta variante è favorevole, conduce al n. 7, “l’Esercito”. Consiglia di liberarsi nell’astrale superiore dai sentimenti inutili al fine reintegrativo (l’alluce), in tal modo si giunge ad una semplicità che è favorevole soprattutto se basata sulla collaborazione gerarchica del gruppo (esercito).



La quinta variante è sfavorevole, porta al 47, “l’Assillo”. E’ opportuno liberarsi sul mentale inferiore (la razionalità) al più presto dai pensieri e ragionamenti fine a se stessi, questo tuttavia porta con sé un impoverimento della capacità intellettuale.



La sesta variante è infine favorevole, ci dà il 64, “Prima del Compimento”. Si eliminano sul piano dell’intuizione tutti gli ostacoli e tutto è propizio; quello che si richiede ora è solo grande prudenza affinché all’ultimo il risultato raggiunto non vada perduto.